

PROGETTO M.I.T.O. MODELLO INTERVENTO TOSSICODIPENDENZE

Sede Progetto MITO: S.S.M. XI° USL, Salita San Francesco da Paola, Genova-Sanpierdarena
Sede ARIPS: via Brescia 6, Molinetto di Mazzano (BS)

Il progetto MITO si basa su poche e semplici idee:

- 1- per la prima volta in Italia si cerca di affrontare concretamente il problema della prevenzione primaria
- 2- considera a prevenzione un'attività finalizzata a migliorare le condizioni di vita complessive dei giovani
- 3- considera la tossicodipendenza un fenomeno facilitato da molti e diversi fattori concomitanti
- 4- si propone di stimolare il miglioramento delle principali agenzie che influenzano la qualità della vita giovanile: famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, istituzioni
- 5- si propone di stimolare maggiori connessioni tra le suddette agenzie
- 6- considera la prevenzione un obiettivo non riservato ai tecnici ma affrontabile solo con l'impegno di tutta la comunità della circoscrizione
- 7- si propone di stimolare e valorizzare tutte le risorse disponibili nella circoscrizione.

Obiettivo: sperimentare un modello di prevenzione

Promosso: dall'Assessorato Sanità della Regione Liguria

Gestito: dal S.S.M. XI° USL e dall'ARIPS insieme con tutti i cittadini e gli operatori disponibili di Sanpierdarena e San Teodoro

Durata: un anno

ORGANIZZAZIONE

COMITATO PROMOTORE -Assessorato Sanità (Cassinelli, Rava, Guelfi) + S.S.M. XI° USL (Massone, Zanone) + ARIPS (Contessa, Branca, Ridella, Valzania)	Corso cittadino sulla prevenzione (per operatori sociali e volontari) Gruppi di crescita personale (incontri settimanali aperti ai giovani) Conferenza équipes Incontri regionali Convegno
ASSEMBLEA PROGETTO	Appuntamento bimestrale di dibattito e verifica aperto a tutti gli interessati disposti a collaborare al progetto
GRUPPI OPERATIVI	Incontri quindicinali aperti a tutti coloro che sono disposti a "FARE" qualcosa per la prevenzione
ISTITUZIONI LAVORO SCUOLA TEMPO LIBERO	
INTERVENTI	

Il progetto MITO si propone di fare qualche cosa di concreto nella circoscrizione di Sanpierdarena/S.Teodoro (GE).

Per questo chiede la collaborazione di tutti coloro che vogliono impegnarsi direttamente.

I gruppi operativi sono ambito di impegno concreto:

- gruppo LAVORO - si impegnerà nel ricercare azioni concrete di intervento nel settore lavorativo: per la conoscenza del fenomeno droga e degli atteggiamenti dei lavoratori; per il migliore inserimento dei giovani al lavoro; per un maggior collegamento con la scuola, ecc.

- gruppo SCUOLA - cercherà di realizzare interventi concreti: per migliorare il collegamento col mondo del lavoro; per la moltiplicazione di attività parascolastiche; per un maggior collegamento fra scuole di diverso ordine e grado; per una maggiore sensibilizzazione educativa fra gli insegnanti e i genitori; per la stimolazione di gruppi di giovani volontari; per una maggiore e più corretta informazione, ecc.
- gruppo TEMPO LIBERO - si occuperà di interventi concreti: per migliorare la qualità delle attuali offerte ai giovani; per aumentare le iniziative, i servizi e le strutture del tempo libero giovanile; per collegare i vari enti del tempo libero fra loro, ecc.
- gruppo ISTITUZIONI - cercherà di realizzare concretamente una maggiore sensibilità delle istituzioni al problema della prevenzione delle tossicodipendenze mediante incontri, assemblee, convegni, ecc.

1° CORSO CITTADINO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE (maggio-giugno 1982)

Il Progetto M.I.T.O. si propone di sperimentare un modello di intervento di prevenzione contro le tossicodipendenze.

Iniziato nel gennaio 1982, esso terminerà il 31 dicembre prossimo. Finora l'intervento si è sviluppato nella Circoscrizione Sanpierdarena/San Teodoro, ed ha coinvolto operatori, organizzazioni e cittadini del mondo del lavoro, della scuola, de tempo libero e delle istituzioni democratiche.

I membri del Comitato Promotore del Progetto (4 operatori dell'XI°USL, 4 operatori dell'ARIPS ed un funzionario regionale) sono tuttavia convinti che non sia possibile restringere il lavoro di prevenzione ad un ambito circoscrizionale. Perciò viene proposto alla città di Genova questo **1° CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE.**

Obiettivo del Corso è quello di far riflettere i partecipanti sugli aspetti teorici ed operativi della PREVENZIONE. Sono invitati a partecipare gli operatori educativi, sociali e sanitari; i dirigenti delle istituzioni e delle associazioni sociali e ricreativo/culturali; i volontari e tutti i cittadini interessati e disponibili a fare interventi concreti di prevenzione delle tossicodipendenze.

Il Corso prevede 8 incontri a cadenza settimanale. Nei tre incontri teorici sono previste comunicazioni di G.P. Guelfi (Genova), E. Cancrini (Roma), G. Contessa (Milano). I restanti 5 incontri avranno un carattere attivo di discussione e progettazione, e si baseranno sul lavoro nel piccolo gruppo "animato" da un conduttore.

CALENDARIO - Il Corso inizierà il 6 maggio 1982 alle ore 16,30, con la presentazione del programma e la prima comunicazione, tenuta da G.P. Guefi, cui seguirà un dibattito. I successivi incontri si terranno ogni giovedì dalle 16,30 alle 18,30 circa.

SEDE DEL CORSO - L'iniziativa si terrà presso il Liceo A. Doria (via A. Diaz, 8, GE)

PARTECIPANTI - Il Corso prevede la partecipazione di non oltre 100 persone. L'unico requisito di ammissione è l'interesse e la disponibilità non solo a "capire" ma anche a "fare" interventi concreti per la prevenzione, negli abituali ambienti di studio, lavoro e ricreazione.

ATTESTATO - A tutti coloro che non supereranno le due assenze, sarà rilasciato un attestato di frequenza ad opera del Comitato Promotore del Progetto M.I.T.O.

ISCRIZIONI - La partecipazione è del tutto gratuita, ma l'iscrizione è obbligatoria. Per informazioni o iscrizioni telefonare il lunedì o il giovedì dalle ore 14 alle ore 18.

Nella ulteriore promozione, oltre alla parte introduttiva, si leggeva quanto segue.

Il modello del Corso è composto da Conferenze di impostazione teorica, Conferenze peraltro interlocutorie ed aperte per lasciare spazio al dibattito, da lavori con piccoli gruppi con finalità di discussione e progettazione. Il lavoro dei gruppi è distinto in tre fasi:

- 1- definizione del concetto di prevenzione per i partecipanti (2 incontri)
- 2- progettazione di interventi di prevenzione
- 3- strategie e metodi dell'intervento preventivo.

La composizione dei gruppi nella prima fase seguirà il criterio dell'eterogeneità per professione e provenienza dei partecipanti; questo ha lo scopo di poter usufruire del maggior numero di contributi ed esperienze. Nella seconda e terza fase i gruppi saranno sempre eterogenei per quanto riguarda la professione, ma omogenei per provenienza; questo allo scopo di favorire progetti focalizzati sul territorio.

Calendario del corso, il giovedì dalle 16,30 alle 18,30:

- 6 maggio - dr. G.P. GUELFY - Problemi sulla prevenzione delle tossicodipendenze
- 13 maggio - Lavoro di gruppo
- 20 maggio - dr.ssa EMMA ZAGO MARCHIORI, coordinatrice del Centro Antidroga di Padova - Esperienze di prevenzione
- 27 maggio - Lavoro di gruppo
- 3 giugno - Lavoro di gruppo
- 10 giugno - Lavoro di gruppo
- 17 giugno - dr. G. CONTESSA - Metodologie dell'intervento preventivo
- 24 giugno - Lavoro di gruppo

Gli animatori dei gruppi sono: Ido BALDASSO, Mario VALZANIA, Rossella RIDELLA, Maria Brigida LEO, Adelaide MASSONE, Simona VALZANIA, Gabriella ZANONE.